CONVEGNO REGIONALE AIOM EMILIA ROMAGNA





Pesticidi e inquinanti alimentari

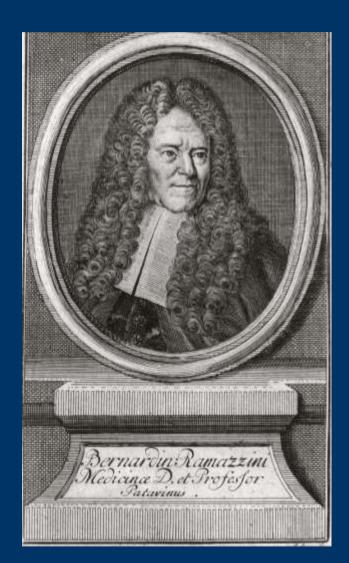
Dott. Daniele Mandrioli

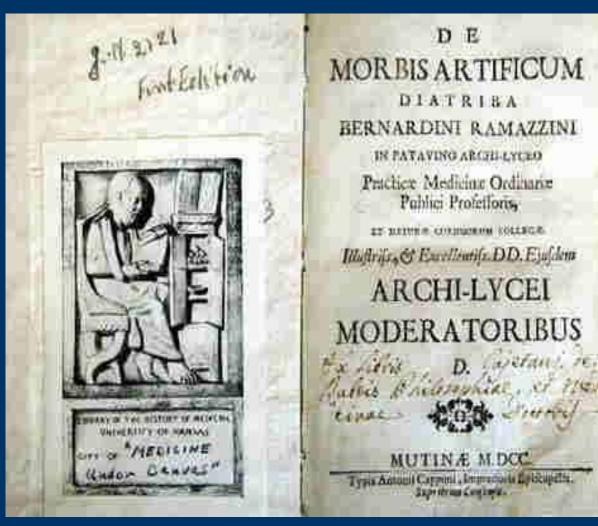
Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni Istituto Ramazzini

23, Novembre, 2018

Bernardíno Ramazzíní







Carpi, 1633 – Padua, 1714

De morbis artificum diatriba, (1700)

L'Istituto Nazionale "B. Ramazzini"



L'Istituto Nazionale per lo studio e il controllo dei tumori e delle malattie ambientali "B. Ramazzini" è una cooperativa sociale ONLUS costituita nel 1987 che conta più di 29.000 soci



L'Istituto Nazionale "B. Ramazzini"



Scopi dell'Istituto Ramazzini:

- ➢ l'attuazione di iniziative per la prevenzione di tumori attraverso una strategia basata sulla promozione della ricerca scientifica
- > la formazione di personale specializzato
- ➤ la diffusione dell'informazione sui rischi cancerogeni ambientali e professionali
- ➤ la messa in atto di programmi clinici di diagnosi precoce dei tumori



Il Comitato scientifico:

Il Comitato Scientifico





Professor PHILIP J. LANDRIGAN, , President, Professor of Pediatrics, Director, Children's Environmental Health Center Icahn School of Medicine at Mount Sinai, NY, NY, USA



Dr. LINDA BIRNBAUM, Director of the National Institute of Environmental Health Sciences (NIEHS), USA.



Dr. PIETRO COMBA, Director, Unit of Environmental Epidemiology, National Institute of Health, Italy



Dr. MELISSA
McDIARMID, Professor
of Medicine and Director
of the University of
Maryland School of
Medicine's Occupational
Health Program, USA



Dr. LENNART HARDELL, Professor of Oncology and Epidemiology, Orebro, Sweden. http://



Dr. MARIE-NOEL BRUNE DRISSE, Uruguay. Children Health Department, WHO



Professor ELLEN SILBERGELD, Johns Hopkins University Bloomberg School of Public Health





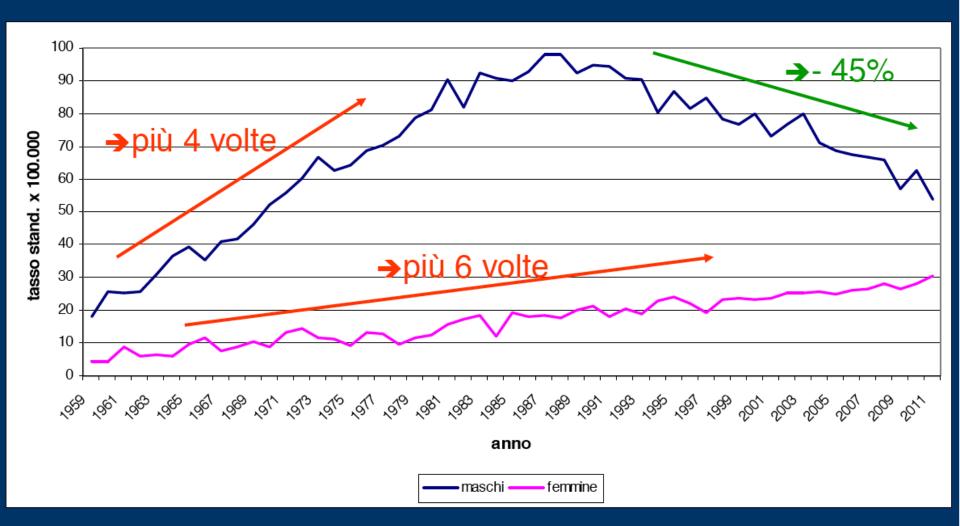
Cesare Maltoni: il Registro di mortalità nominativa per Bologna e Provincia





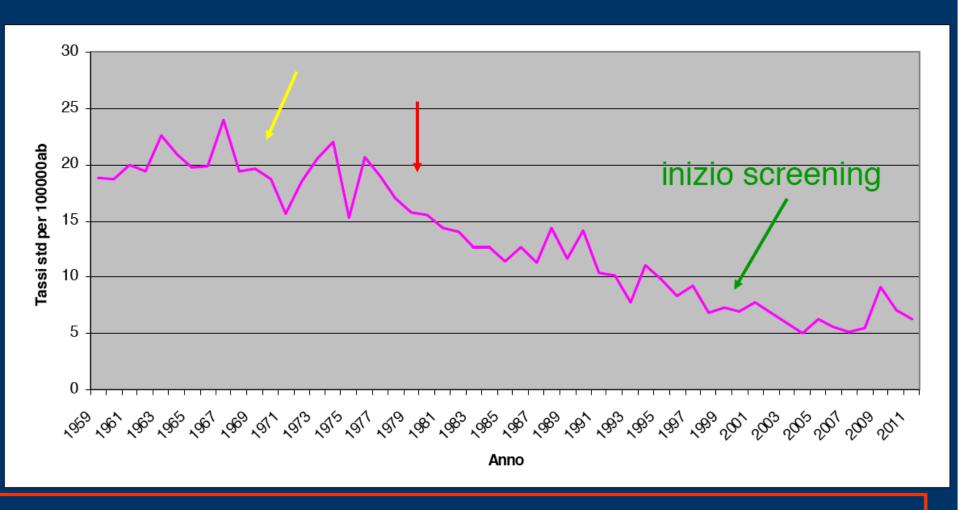
Tassi standardizzati di mortalità Provincia di Bologna anni 1959-2011 mortalità per tumore al polmone (x 100.000)





→Rapporto M/F: 4:1 (1959), 2:1 (2011)

Tassi standardizzati di mortalità Provincia di Bologna anni 1959-2011:mortalità per tumore collo e corpo dell'utero (x 100.000)



Effetto pap-test Maltoni (Circ. Min. n.77 aprile 1964)

Effetto consultori familiari (Legge n.405 del 1975)

CENTRO DI RICERCA SUL CANCRO CESARE MALTOI



- Con oltre 200 composti studiati per la loro cancerogenicità, è il secondo centro nel mondo per numero di sostanze studiate dopo il US National Toxicology Program
- Cancerogenicità:
- Chiara evidenza (44%)
- Evidenza borderline (16%)
- No evidenza di cancro (40%)



Predittivita' Studi IR per sostanze valutate da IARC come probabili o riconosciuti cancerogeni per l'uomo

Agent/Compound	CMCRC-RI*	IARC Group/year	Prediction
Vinyl Chloride	1974	1 /1979	5 years
Chromium (VI) Compounds	1974	1/2012	38 years
Benzene	1979	1/2012	33 years
Erionite	1982	1/2012	30 years
Trichloroethylene	1986	1 /2014	28 years

^{*}prime evidenze sperimentali come cancerogeno multipotente

Predíttívita' Studí IR per sostanze valutate da IARC come probabili o riconosciuti cancerogení per l'uomo

Agent/Compound	CMCRC-RI*	IARC Group/year	Prediction
Dichloromethane	1988	1/2016	28 years
Styrene-7,8-oxide	1988	2A/1994	6 years
Dichloromethane	1988	2A/2016	18 years
Silica dust	1988	1/2012	24 years
Asbestos (all forms)	1989	1/2012	23 years
Formaldehyde	1989	1 /2012	23 years

^{*}prime evidenze sperimentali come cancerogeno multipotente

Predittivita' Studi IR per sostanze valutate da IARC come probabili o riconosciuti cancerogeni per l'uomo

Agent/Compound	CMCRC-RI*	IARC Group/year	Prediction
Tamoxifen	1997	1/2012	15 years
Diesel (engine exhaust)	1997	1/2013	16 years
Ethanol (alcoholic beverages)	2002	1/2012	10 years
Acetaldehyde (alcoholic beverages)	2002	1/2012	10 years
Fluoro-edenite	2004	1/2017	13 years

^{*}prime evidenze sperimentali come cancerogeno multipotente

Pesticidi

ISPRA: in Italia utilizzati oltre 100.000.000 Kg/anno di pesticidi

I pesticidi, da un punto di vista normativo, si distinguono in prodotti fitosanitari [Reg. CE 1107/2009], utilizzati per la protezione delle piante e per la conservazione dei prodotti vegetali, e biocidi [Reg. UE 528/2012], impiegati in vari campi di attività (disinfettanti, preservanti, pesticidi per uso non agricolo, ecc.). Spesso i due tipi di prodotti utilizzano gli stessi principi attivi, il termine pesticidi comprende i due gruppi di sostanze.

Il monitoraggio dei pesticidi nelle acque è reso complesso dal grande numero di sostanze utilizzate e dall'estensione delle aree interessate. In Italia, solo in agricoltura si utilizzano circa 130.000 tonnelate all'anno di prodotti fitosanitari [ISTAT, 2014], che contengono circa 400 sostanze diverse. Per i biocidi non si hanno informazioni analoghe sulle quantità e manca un'adeguata conoscenza degli scenari d'uso e della distribuzione geografica delle sorgenti. Si comprende, quindi, la difficoltà di pianificare adeguatamente un monitoraggio, che richiede la predisposizione di una rete che copra gran parte del territorio nazionale, il controllo di un grande numero di sostanze e un continuo aggiornamento reso necessario dall'uso di sostanze nuove.

L'ISPRA fornisce le linee guida per il monitoraggio, giovandosi anche del contributo del gruppo di lavoro "Fitofarmaci" del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA). Un impegno particolare è rivolto a individuare e ordinare secondo una scala di priorità, dal punto di vista del rischio per l'uomo e per l'ambiente, le sostanze presenti sul mercato. I rapporti e documenti di indirizzo sono disponibili sul sito web dell'Istituto (http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/rischio-ed-emergenze-ambientali/rischio-sostanze-chimiche-reach-prodotti-fitosanitari/rapporto-nazionale-pesticidi-nelle-acque).

ISPRA: pesticidi nell'acqua

Report Ispra



Oltre 250 pesticidi nelle acque italiane, il più presente è sempre il glifosate

Trovati erbicidi, fungicidi e insetticidi nel 67% dei punti di campionamento di superficie, controlli molto diffusi nel Centro – Nord, ancora poco al Sud









- 39 L'Europa salva le api e vieta i pesticidi che le uccidono
- 99 False aziende bio, sequestrate 10 tonnellate di pesticidi nel ragusano
- Neuropatie e Parkinson, con l'esposizione a pesticidi, piombo ed arsenico

10 maggio 2018

Il glifosate è ancora il pesticida più presente nelle acque italiane, in particolare nel Centro - Nord del paese, che è però anche la zona dove i controlli sono più frequenti e puntuali. L'erbicida, che è stato dichiarato potenzialmente "cancerogeno" dall'Organizzazione mondiale della sanità è diffuso, secondo i dati presentati dall'Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) nel suo report annuale sui pesticidi, in maniera superiore a quanto previsto dalle norme nel 24,5% dei siti di acque superficiali monitorati, mentre il suo metabolita Ampa, in cui Glyphosate rapidamente degrada, è stato riscontrato nel 47,8% dei punti di monitoraggio.

Quanti pesticidi sono classificati come cancerogeni?

Prior IARC Evaluations of Pesticides

75 pesticides and pesticide classes have been evaluated 1971-2014.

Classification	Number	Details
Group 1	1	Arsenic and arsenical compounds, including pesticides (1980, 2012)
Group 2A	4	Non-arsenical insecticides, occupational exposure in spraying (1991) & 3 others upgraded from 2B
Group 2B	21	
Group 3	49	Includes 2 downgraded from 2B

Implication: Human data are inadequate for most pesticides evaluated to date.

International Agency for Research on Cancer



Agricultural Health Study

- ➤ A partire dal 1993, lo studio "Agricultural Health Study" condotto da EPA, NIH e NIOSH ha evidenziato un aumento dei seguenti tumori negli agricoltori:
- -leucemie, linfomi, sarcomi, stomaco, cervello, prostata, pelle
- ➤ I seguenti sono fattori di rischio cancerogeni riconosciuti in agricoltura:
 - -pesticidi
 - -amianto
 - -diesel

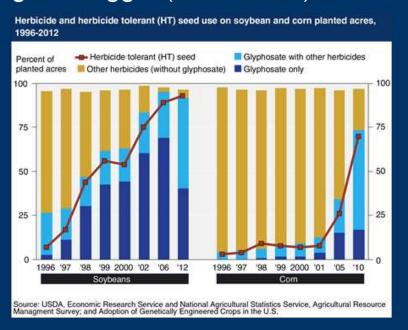
IARC: pesticidi organofosfati probabili cancerogeni

- ➤ L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) ha valutato i seguenti organofosfati come probabili agenti cancerogeni (gruppo IARC 2a):
 - glifosato
 - malathion
 - diazinon

Il caso del Glifosato



- ➤ Il glifosato (N-(phosphonomethyl)glycine) è un erbicida sistemico a largo spettro utilizzato per uccidere le malerbe.
- ➤ Diverse piante sono state geneticamente modificate (OGM) per essere resistenti al glifosato.
- Solo negli Stati Uniti, è presente in oltre 750 prodotti dedicati alle coltivazioni intensive (in particolare quelle OGM che ne hanno incorporato la resistenza), agli orti e al giardinaggio (IARC 2015).



Il caso del Glifosato



➤IARC ha recentemente classificato il glifosato come probabile cancerogeno (Gruppo 2A), mentre secondo EFSA le prove scientifiche non sono ancora sufficienti e ha valutato il glifosato come improbabile cancerogeno

JECH Online First, published on March 3, 2016 as 10.1136/jech-2015-207005

Commentary

Differences in the carcinogenic evaluation of glyphosate between the International Agency for Research on Cancer (IARC) and the European Food Safety Authority (EFSA)

Christopher J Portier, ¹ Bruce K Armstrong, ² Bruce C Baguley, ³ Xaver Baur, ⁴ Igor Belyaev, ⁵ Robert Bellé, ⁶ Fiorella Belpoggi, ⁷ Annibale Biggeri, ⁸ Maarten C Bosland, ⁹ Paolo Bruzzi, ¹⁰ Lygia Therese Budnik, ¹¹ Merete D Bugge, ¹² Kathleen Burns, ¹³ Gloria M Calaf, ¹⁴ David O Carpenter, ¹⁵ Hillary M Carpenter, ¹⁶ Lizbeth López-Carrillo, ¹⁷ Richard Clapp, ¹⁸ Pierluigi Cocco, ¹⁹ Dario Consonni, ²⁰ Pietro Comba, ²¹ Elena Craft, ²² Mohamed Aqiel Dalvie, ²³ Devra Davis, ²⁴ Paul A Demers, ²⁵ Anneclaire J De Roos, ²⁶ Jamie DeWitt, ²⁷ Francesco Forastiere, ²⁸ Jonathan H Freedman, ²⁹ Lin Fritschi, ³⁰ Caroline Gaus, ³¹ Julia M Gohlke, ³² Marcel Goldberg, ³³ Eberhard Greiser, ³⁴ Johani Hanson, ³⁵ Loppart Hardoll, ³⁶ Michael Hauptmann, ³⁷

supports that substance's potential to cause or not cause cancer in humans.

For Monograph 112,² 17 expert scientists evaluated the carcinogenic hazard for four insecticides and the herbicide glyphosate.³ The WG concluded that the data for glyphosate meet the criteria for classification as a probable human carcinogen.

The European Food Safety Authority (EFSA) is the primary agency of the European Union for risk assessments regarding food safety. In October 2015, EFSA reported4 on their evaluation of the Renewal Assessment Report (RAR) for glyphosate that was prepared by the Rapporteur Member State, the German Federal Institute for Risk Assessment (BfR). EFSA concluded that 'glyphosate is unlikely to pose a carcinogenic hazard to humans and the evidence does not support classification with regard to its carcinogenic potential'. Addendum 1 (the BfR Addendum) of the RAR5 discusses the scientific rationale for differing from the IARC WG conclusion.

Serious flaws in the scientific evaluation

Il caso del Glifosato



Domande:

- > "le concentrazioni di glifosato ammesse come residuo nell'acqua e negli alimenti, e quindi come dose giornaliera nell'uomo, sono davvero sicure?"
- "gli effetti del glifosato e dei suoi formulati sono uguali?"
- "il glifosato ha potenzialmente altri effetti sulla salute, oltre ai tumori?"

Per rispondere a queste domande, l'Istituto Ramazzini ha condotto uno studio "pilota", ovvero propedeutico ad identificare tutti i punti critici/cruciali, sia scientifici che organizzativi, utili alla pianificazione e allo svolgimento di un progetto sperimentale integrato a lungo termine per i prossimi 5 anni.

La dose di glifosato (e formulato) utilizzata nello studio pilota è la dose giornaliera equivalente a quella ammessa negli stati Uniti per l'uomo, e cioè l'acceptable daily intake (ADI) di 1,75 mg/kg p.c./giorno.

Partners



✓ Università di Bologna (Dpt. of Agriculture, Dpt. Veterinary Medicine and Dpt. of Economics, Management and Statistics), Italy



- ✓ Environmmental Carcinogenesis Unit, Ospedale Policlinico San Martino, Genova, Italy
- ✓ Mount Sinai School of Medicine, New York, NY, **USA**

✓ George Washington University, Washington, DC, **USA**











Glyphosate Pílot Study: Desígn Sperimentale

GROUP	COMPOUND	DOSE
I	Drinking water	Control
II	Glyphosate	USA ADI (1.75 mg/kg/day)
III	Roundup	USA ADI (1.75 mg/kg/day)

- Via di somministrazione: la sostanza test e' stata somministrata ad libitumin in acqua da bere
- Sostanza Test: Glifosato e il suo formulato Roundup Bioflow (MON 52276)

Glyphosate Pílot Study: Desígn Sperimentale

BT 5009_ generazione parentale (F0)				BT 5009	9_figli (F1)			rattamento b	Fine dell'esperimento			
Animali			Gruppo		Animali ^a			rattamento	rine den	esperimento		
Gruppo			-		Co	orte	į.		Età all'inizio ^d GD 6	Coorte		
	Sex	N.	N.	Sesso	6- settimane (N.)	13- settimane (N.)	Composto	Dose ^c		6- settimane (PND)	13- settimane (PND)	
I	F M	8 8 16	1	M F	M 8 F 8	10 10	Acqua da bere	0		70°	120 ^f	
	F+M	16		M+F	16	20						
11	F M	8	II	M F	8	10 10	bere	USA ADI	GD 6	70°	120 ^f	
	F+M	16		M+F	16	20						
Ш	F	8	ш	F	8 8	10	Roundup®	USA ADI	GD 6	70°	120 ^r	
	M 8 F+M 16			M F+M	8 16	10 20		Glifosato equivalente				
TOTALE	M+F	48		M+F	48	60						

Non più di 2 fratelli e sorelle per nidiata

b Le sostanze test vengono sommistrate ad libitum nell'acqua da bere

^e Le dosi vengono calcolate considerando la USA ADI di Glifosato (1.75 mg/kg bw/day)

d Le soluzioni vengono somministrate alle madri a partire dal sesto giorno di gestazione (GD = giorno di gestazione)

Gli animali vengono trattati fino al raggiungimento dello sviluppo sessuale corrispondente a circa 70 giorni dalla nascita (PND 70)

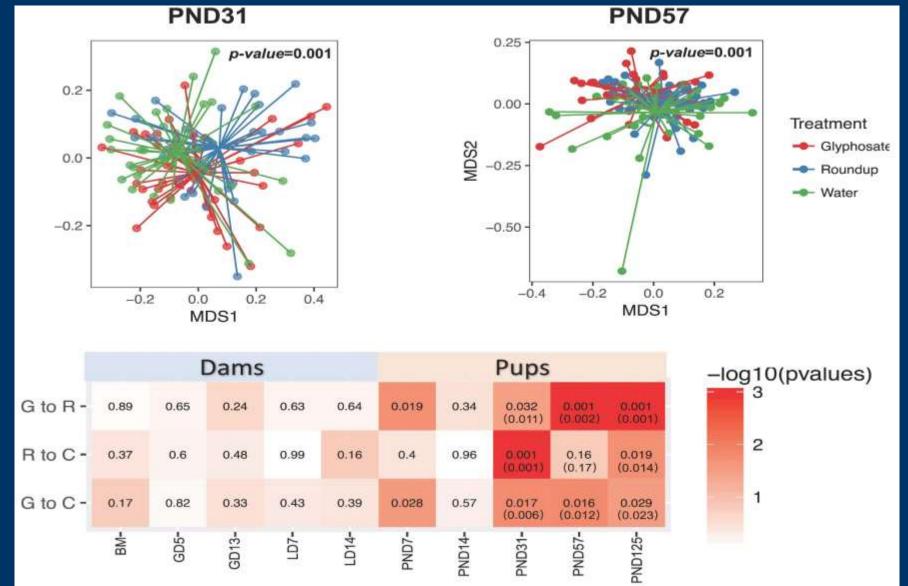
Gli animali vengono trattati a partire dalla vita embrionale (GD 6) indirettamente tramite latte materno, fino allo svezzamento corrispondente circa al PND 28. Successivamente il trattamento prosegue per 90 giorni, corrispondenti a circa 120 giorni dalla nascita (PND 120)

Glyphosate Pílot Study: Endpoints Studiatí

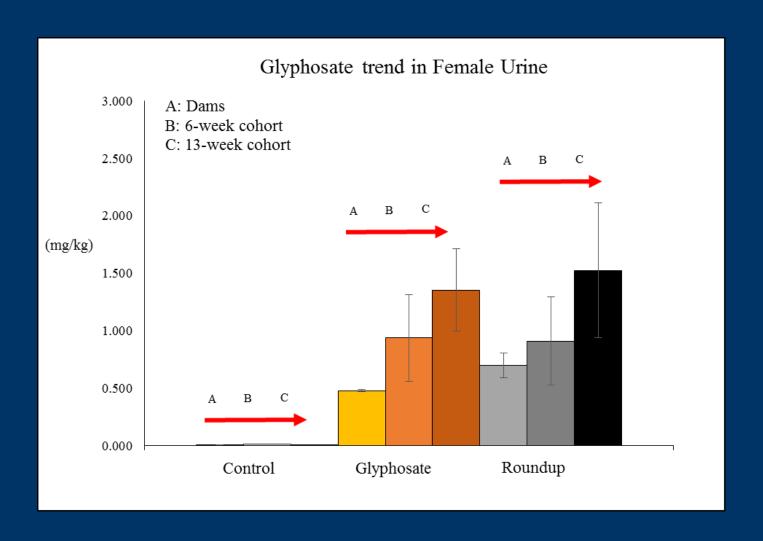
Group		Body weight	Water and feed cons.	Urinanalysis	Clinical chemistry	Haematological tests	Organ weight	Histopathology	Micronuclei	Transcriptome	Microbiome	Litter size	Live birth index	Sex ratio	Intra/extra uterine death	Anogenital distance	Balano-preputial sep.	Vaginal opening	First estrous	Estrous cyclicity	Hormone analyses	Sperm analyses	Sperm aneuploidy
- 1	FO	√					√	√															
(control)	F1	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	√	V	√	√	√	√	√	√	√	√
 (Glyphosate)	FO	√	√				√	√	√		√				√						√		
(отурновать)	F1	√		√	√	√	√	√	√	√	√	√	√		√	√	√	√	√	√	√	√	√
Ш	F0							√							$\sqrt{}$								
(Roundup)	F1	$\sqrt{}$		$\sqrt{}$	$\sqrt{}$										$\sqrt{}$		$\sqrt{}$	$\sqrt{}$	$\sqrt{}$	$\sqrt{}$	$\sqrt{}$	$\sqrt{}$	$\sqrt{}$

Glyphosate Pilot Study: Microbiome





Glyphosate Pílot Study: Bíoaccumulo



Glyphosate Pílot Study: Prímí Rísultatí

I primi risultati finora disponibili mostrano:

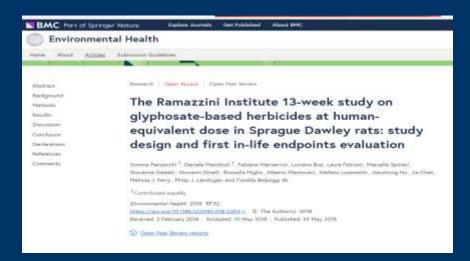
- Incremento statisticamente significativo della distanza ano-genitale nei maschi e nelle femmine trattati con Roundup e nei maschi trattati con Glifosato;
- Ritardo statisticamente significativo del primo giorno di ovulazione (corrispondente al menarca nella donna) nelle femmine trattate con Roundup;
- Incremento statisticamente significativo della frequenza di micronuclei negli animali esposti a Roundup;
- Alterazioni statisticamente significative del microbioma negli animali trattati con Glifosato o con Roundup nella finestra di sviluppo corrispondente al periodo pre-puberale.

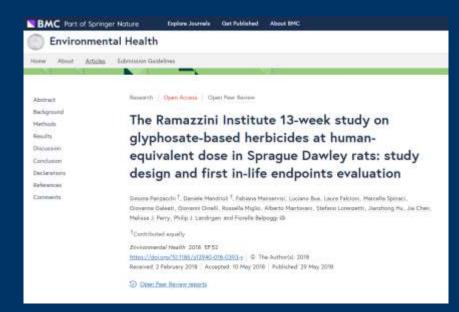
7

Glyphosate Pílot Study: Pubblicazíoní









Glyphosate Pílot Study: Presentazione al Parlamento Europeo





Philippe LAMBERTS - Greens/EFA Co-Chair, Marco AFFRONTE, Fiorella BELPOGGI, and Daniele MANDRIOLI

2018-05-16 | 10:30 to 11:00 |





La Campagna di Crowdfunding Globale





GRAZIE





«Gli alti costi [umani ed economici] probabilmente rappresentano la ragione per cui, nel settore della cancerogenesi ambientale e sperimentale, le parole si sostituiscono a fatti, le opinioni ai dati, e i congressi e i resoconti delle commissioni sommergono i buoni dati di laboratorio» (Cesare Maltoni)